



## **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA' SCUOLA – FAMIGLIA**

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Visto il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto attualmente in vigore

Preso atto che:

- 1) la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- 2) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

#### **IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell’azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

#### **IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

Il genitore/ affidatario, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitare l’osservanza da parte dell’alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell’istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

#### **DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell’alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d’istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

#### **PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) Accertamento: una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l’emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Isili, .....

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



## **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA' SCUOLA – FAMIGLIA**

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Visto il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto attualmente in vigore

Preso atto che:

- 3) la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- 4) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

#### **IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

#### **IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

Il genitore/ affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- c) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- d) a sollecitare l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

#### **DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- d) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- e) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- f) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

#### **PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- e) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- f) Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- g) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- h) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Isili, .....

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ COMPORTA L'ASSUNZIONE DI RUOLI E DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI PERCHÉ *TUTTI* SONO PROTAGONISTI E RESPONSABILI DELLA SUA ATTUAZIONE, ATTRAVERSO UNA GESTIONE PARTECIPATIVA DELLA SCUOLA NEI DIVERSI AMBITI.

PERTANTO, LA **SCUOLA** SI IMPEGNA A:

1. Garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro.
2. Creare un clima collaborativo e accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità;
3. Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica del proprio figlio, allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere insieme e tempestivamente eventuali problemi relativi alla frequenza, alla puntualità, al profitto e al comportamento dello studente;
4. Favorire l'uniformità della qualità dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale;
5. Favorire negli studenti la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
6. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, chiarendo i metodi, i tempi e le modalità di attuazione delle attività;
7. Garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti, chiarendo i criteri di valutazione usati;
8. Organizzare, nei limiti delle risorse dell'Istituto, attività di sostegno, recupero, sviluppo e approfondimento;
9. Sostenere lo studente lungo il percorso scolastico con attività di orientamento per la scelta delle facoltà universitarie.
10. Far rispettare le norme e i regolamenti in maniera imparziale attraverso gli organismi e il personale preposti a tal fine.



## DOCENTI

*La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti*

I docenti hanno il <b>DIRITTO</b> :	I docenti hanno il <b>DOVERE</b> di:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. vigenti. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.</li><li>• Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.</li><li>• A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.</li><li>• Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.</li><li>• Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.</li><li>• Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto – dovere).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.</li><li>• Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.</li><li>• Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici.</li><li>• Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica, creando un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.</li><li>• Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.</li><li>• Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti e <i>comunicare preventivamente le date delle verifiche scritte e orali</i></li><li>• Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.</li><li>• Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata <i>nelle more della griglia generale di valutazione d'Istituto e di quelle delle singole materie previste stabilite dai dipartimenti disciplinari</i>, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.</li><li>• <i>Comunicare il voto motivato della verifica orale al termine della lezione e comunque entro il termine della lezione successiva.</i></li><li>• <i>Far eseguire almeno due verifiche scritte per quadrimestre, quando la forma scritta è prevista dal curriculum; le prove saranno riconsegnate agli alunni corrette entro 15 giorni dalla data del loro svolgimento e comunque prima della verifica successiva</i></li><li>• Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica)</li><li>• Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.</li><li>• Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.</li><li>• Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare.</li></ul>



## STUDENTI

*Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.*

gli studenti hanno il <b>DIRITTO</b> :	gli studenti hanno il <b>DOVERE</b> di:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.</li><li>• Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.</li><li>• Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</li><li>• Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.</li><li>• Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.</li><li>• Ad essere ascoltati quando esprimo osservazioni, formulo domande, chiedo chiarimenti.</li><li>• Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</li><li>• Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.</li><li>• Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.</li><li>• A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.</li><li>• A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.</li><li>• Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.</li><li>• Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.</li><li>• Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte.</li><li>• Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.</li><li>• Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.</li><li>• Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.</li><li>• Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.</li><li>• Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.</li><li>• Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori)</li><li>• Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.</li></ul>



## FAMIGLIA

*La famiglia è la responsabile più diretta dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto ha il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.*

La famiglia ha il <b>DIRITTO</b> di:	La famiglia ha il <b>DOVERE</b> di:
<p>soprattutto nella veste genitoriale,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere rispettati come persone e come educatori.</li><li>• Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.</li><li>• Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.</li><li>• Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio.</li><li>• Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio – relazionale e didattico del figlio.</li><li>• Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.</li><li>• Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.</li><li>• Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.</li><li>• Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.</li><li>• Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.</li><li>• Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti.</li><li>• Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.</li><li>• Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.</li><li>• Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività.</li><li>• Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.</li><li>• Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.</li><li>• Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.</li><li>• Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli.</li><li>• Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.</li><li>• Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche.</li><li>• Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione.</li><li>• Risarcire i danni arrecati.</li></ul>



*Liceo Statale "Pitagora" Via E. Lussu, 08033 ISILI*  
*Tel. 0782/802093 – Fax 0782/804034 [www.liceoisili.gov.it](http://www.liceoisili.gov.it) e-mail: [caps14000d@istruzione.it](mailto:caps14000d@istruzione.it)*